

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
(Art. 19 legge n. 241/1990 e successive modifiche)

relativa a: **ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA**
 lavasecco stireria lavanderia ad acqua tintoria
 lavanderia ad acqua, self service o a gettone
 con servizio di ritiro/recapito a domicilio

<input type="checkbox"/> Inizio attività	<input type="checkbox"/> Subingresso
<input type="checkbox"/> Trasferimento sede	<input type="checkbox"/> Modifica locali
<input type="checkbox"/> Variazioni societarie	<input type="checkbox"/> Variazione Responsabile Tecnico
<input type="checkbox"/> Cessazione attività	

AL COMUNE DI

Ai sensi e per gli effetti della legge 84/2006, dell'art. 216 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934 n. 1265 e del Regolamento Comunale di Igiene e Sanità,

il sottoscritto _____
nato a _____ (____) il _____
residente a _____
Via/Piazza _____
Codice fiscale _____ Cittadinanza _____

Dati del richiedente

in qualità di TITOLARE della ditta individuale _____
 in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società, associazione, organismo collettivo:
_____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____
@ / PEC _____ C.F./P.Iva _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare carta di soggiorno/ permesso di soggiorno n. _____
rilasciato dalla Questura di _____ il _____ valido fino al _____
per i seguenti motivi _____ che si allega in fotocopia.

Dati dell'impresa

Iscrizione al n. _____ del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____
Recapito telefonico _____ fax _____
@ / PEC _____ C.F./P.Iva _____

SEGNALA

- l'apertura di esercizio di tintolavanderia** (quadri A e B)
- il subingresso in esercizio di tintolavanderia** (quadri A e C)
- il trasferimento della sede** (quadri A e D)
- la modifica dei locali o delle attrezzature** (quadri A e E)
- la variazione della natura giuridica, e/o della ragione sociale o denominazione e/o del legale rappresentante** (quadro F)
- la variazione del Responsabile Tecnico** (quadro G)
- la cessazione dell'attività di tintolavanderia** (quadro H)

COME SPECIFICATO NEI RISPETTIVI QUADRI

Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà
(Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

QUADRO A

- a) che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs 6/9/2011 n 159 e succ. mod., recante il **Codice delle leggi antimafia** e delle misure di prevenzione;
- b) di avere la disponibilità dei locali ubicati in _____
che tali locali sono di proprietà di _____
- c) di rispettare le norme edilizie, urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso in quanto *(indicare alternativamente:*

(indicare gli estremi della concessione edilizia, permesso o DIA che ha legittimato lo stato esistente qualora non esista alcun atto abilitativo indicare il numero di foglio, mappale e subalterno catastale)
 allega asseverazione di un tecnico abilitato corredata dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione
- d) che i locali hanno una superficie totale di mq _____
- e) che la planimetria dei locali allegata corrisponde allo stato di fatto legittimato;
- f) rispetto all'inquinamento acustico dichiara di essere a conoscenza che l'esercizio dell'attività oggetto della presente dichiarazione è soggetto alla normativa in materia di inquinamento acustico e pertanto, sulla scorta di quanto previsto dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna del 14.04.2004, n. 673, il sottoscritto dichiara :
 che nell'esercizio non sono presenti sorgenti sonore significative;
oppure :
 che in data _____ è stata redatta la "previsione d'impatto acustico" e che la stessa è conservata all'interno dell'esercizio a disposizione degli organi preposti al controllo.
- g) per quanto riguarda gli aspetti igienico-sanitari di sicurezza e gestionali allega specifica relazione;
- h) che il numero degli addetti è _____ di cui: soci _____ dipendenti _____, per i quali è rispettata la norma di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)
- i) che l'approvvigionamento idrico è assicurato da _____
- j) che lo smaltimento dei rifiuti solidi è assicurato da _____
- k) che lo smaltimento dei fanghi, solventi, ecc. è assicurato dalla Ditta _____
- l) che fumi, vapori e gas prodotti sono convogliati a tetto dell'edificio lontano da aperture di aerazione
- m) di essere in possesso dell'autorizzazione allo scarico n. _____ rilasciata in data _____ da _____
- n) di essere in possesso dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. _____ rilasciata in data _____ da _____
- o) che le attrezzature ed i macchinari utilizzati sono dotati di manuale d'uso e manutenzione e di dichiarazione di conformità tenuti a disposizione presso il locale
- p) che per gli impianti termoidraulici, elettrici e di messa a terra si allegano le dichiarazioni di
- q) conformità
- r) di istituire un registro su cui annotare le manutenzioni e le verifiche periodiche da parte di Ditte titolate.

QUADRO B - Inizio attività

Il sottoscritto

SEGNALA

l'inizio dell'attività di tintolavanderia descritta al quadro A

che Responsabile tecnico dell'attività, ai sensi dell'art. 3 della legge 84/2006 è il signor _____ nato a _____ (_____) il _____

che ha compilato l'allegato n. 2.

N.B. Il Responsabile Tecnico non è richiesto per le tintolavanderie self service o a gettone.

Il sottoscritto **SEGNALA**

l'inizio dell'attività di tintolavanderia descritta al quadro A
essendo subentrato alla ditta _____
in seguito a _____
(acquisto d'azienda, affitto d'azienda, reinterazione, risoluzione anticipata del contratto di
affitto d'azienda, successione, donazione, comodato, conferimento d'azienda, fusione o altro)
con atto a cura del notaio _____ rep. n. _____ del _____
 registrato a _____ in data _____ al n. _____
 in corso di registrazione (v. dichiarazione allegata a firma del notaio)
durata del contratto _____.

che Responsabile tecnico dell'attività, ai sensi -----è il signor
_____ nato a _____ (____) il _____
(cognome e nome)
che ha compilato l'allegato n. 2.

che non sono state apportate modifiche ai locali ed alle attrezzature rispetto alla precedente gestione,
 che sono state apportate le modifiche evidenziate al quadro D E F G

N.B.
- A norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento di proprietà o gestione d'azienda occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

QUADRO D - Trasferimento sede

Il sottoscritto, autorizzato all'attività di tintolavanderia in base a

SCIA presentata a codesto Comune in data _____,
in codesto Comune, in Via _____ n. _____
SEGNALA

il trasferimento dell'attività in _____, in Via/P.zza _____
_____ n. _____
dal giorno _____
DICHIARA

che i dati sui locali riportati al quadro A si riferiscono ai nuovi locali.

QUADRO E - Modifiche locali

Il sottoscritto, autorizzato all'attività di tintolavanderia in base a

SCIA presentata a codesto Comune in data _____,
in codesto Comune, in Via _____ n. _____
SEGNALA

l'ampliamento della la superficie dei locali come risulta dalla planimetria allegata
 la riduzione della la superficie dei locali come risulta dalla planimetria allegata
 la modifica delle attrezzature come specificato nella documentazione allegata

QUADRO F - Variazioni societarie

Il sottoscritto, autorizzato all'attività di tintolavanderia in base a

SCIA presentata a codesto Comune in data _____,
in codesto Comune, in Via _____ n. _____
COMUNICA

il cambio del legale rappresentante dal signor _____

al signor _____

la variazione della natura giuridica e/o ragione sociale e/o denominazione della società
da _____
a _____

N.B. Nel caso in cui il legale rappresentante uscente fosse anche il Responsabile tecnico occorre compilare anche il quadro G con l'indicazione del nuovo Responsabile tecnico.

QUADRO G - Variazione Responsabile Tecnico

Il sottoscritto, autorizzato all'attività di tintolavanderia in base a

SCIA presentata a codesto Comune in data _____,
in codesto Comune, in Via _____ n. _____

SEGNALA

la cessazione dall'incarico di Responsabile Tecnico del signor _____
 l'assunzione dell'incarico di Responsabile Tecnico da parte del signor _____
nato a _____ (____) il _____

che ha compilato l'allegato n. 2.

QUADRO H - Cessazione attività

Il sottoscritto, autorizzato all'attività di tintolavanderia in base a

SCIA presentata a codesto Comune in data _____,
in codesto Comune, in Via _____ n. _____

SEGNALA

La cessazione dell'attività dal giorno : _____.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Sono stati compilati i quadri: A B C D E F G H
 ALLEGATO N. 1 ALLEGATO N. 2

Data _____

Firma del dichiarante _____

Per eventuali comunicazioni è possibile indicare un referente (associazione, studio commerciale o altro)

tel, _____ fax _____

e mail _____ PEC _____

Allegati :

1. **Allegato 2: da presentare in ogni caso.**
 2. Nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente: fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
 3. Per i cittadini stranieri occorre esibire la carta di soggiorno o il permesso di soggiorno in corso di validità.
 4. In caso di società occorre compilare e presentare l'allegato 1 per ciascun soggetto indicato nello stesso modello. Se i firmatari non firmano con firma digitale occorre allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
 5. In alternativa all'autocertificazione, le seguenti attestazioni/asseverazioni in materia urbanistico-edilizia firmate da tecnici abilitati e corredate dagli elaborati tecnici necessari
-
6. In caso di subingresso, se il contratto non è ancora stato registrato: dichiarazione del Notaio.
 7. In caso di presentazione della SCIA per inizio attività, trasferimento, ampliamento o riduzione locali, occorre presentare i seguenti documenti a firma di un tecnico abilitato:
 - a) planimetria dei locali, in scala 1:100, indicante la superficie, l'altezza e la cubatura di ogni vano ed i relativi rapporti aereo-illuminanti, la collocazione delle attrezzature e degli arredi (layout);
 - b) relazione tecnica descrittiva dei locali e degli impianti;

**DICHIARAZIONE DI ALTRI SOGGETTI
tenuti a fornire autocertificazione antimafia e altri requisiti morali
in ragione dell'attività esercitata**

(la presente dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto, compreso il responsabile tecnico) – art. 46, DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

luogo di nascita: stato _____ prov. () _____ comune _____

data di nascita _____ cittadinanza _____ sesso M [] F []

residenza Provincia () _____ Comune _____

via, piazza, ecc _____ n. _____ CAP _____

In qualità di :

- Socio / Legale rappresentante di SNC / Socio accomandatario di SAS semplice o per azioni / Presidente / Amministratore Unico / Amministratore delle società di capitale**
- Consorzio (Persone fisiche o giuridiche)**
- Componente del Collegio sindacale o Sindaco o altro soggetto con compiti di vigilanza**
- Direttore / Rappresentante in Italia di società con sede all'estero**
- Altri soggetti con poteri di rappresentanza/firma (es.: procuratore speciale, procuratore generale, institore, amministratore di sostegno)**

della Società/
Associazione

N.B

Nell'allegato " Stralcio di norme sui requisiti di onorabilità " sono riportate informazioni sui soggetti sottoposti a verifica antimafia (v. art. 85 del D.lgs. 159/2011 e succ. mod.)

Il testo completo delle leggi richiamate è disponibile sul sito www.normattiva.it.

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.lgs 6 settembre 2011 n.159 e successive modifiche, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

I seguenti requisiti, in aggiunta ai requisiti antimafia, sono richiesti solo per esercitare le seguenti attività: commercio, compresa vendita di quotidiani e periodici - impianto di distribuzione carburanti - centro di telefonia:

di non essere nelle condizioni di esclusione previste dal comma 1 dell'art. 71 del D.lgs. 59/2010,

I seguenti requisiti sono richiesti solo per esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e Bevande ed eventuale vendita:

di non essere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 71, commi 1 e 2, del D.lgs. 59/2010 e succ.mod., nonché di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista dagli art. 11, e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n.773, e di essere capace di obbligarsi (art. 131 dello stesso TULPS).

I seguenti requisiti sono richiesti solo per esercitare l'attività funebre:

di non essere nelle condizioni di esclusione previste dal comma 1 dell'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista dagli art. 11 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n.773,

I seguenti requisiti sono richiesti AL LEGALE RAPPRESENTANTE DI SOCIETA' esercente una delle seguenti attività: gestione di apparecchi da gioco - piscina - sala giochi:

[] di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista dagli art. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n.773,

I seguenti requisiti sono richiesti AL LEGALE RAPPRESENTANTE DI SOCIETA' esercente una delle seguenti attività: agenzia d'affari - cinema - locale di intrattenimento e svago - noleggio senza conducente - rimessa – vendita di cose antiche o usate – vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio

[] di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista dagli art. 11 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n.773,

I seguenti requisiti sono richiesti AL LEGALE RAPPRESENTANTE DI SOCIETA' esercente l'attività di gestione di struttura ricettiva alberghiera o extralberghiera

[] di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista dagli art. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n.773, di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari e di non essere stato interdetto o inabilitato.

I seguenti requisiti sono richiesti solo per esercitare l'attività di agriturismo e/o fattoria didattica

[] di essere esente da una qualsiasi causa ostativa all'esercizio dell'attività agrituristica o di ospitalità rurale familiare o fattoria didattica cioè: "l'esercizio dell'attività agrituristica non è consentito, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione a :

a) coloro che hanno riportato nell'ultimo triennio, con sentenza passata in giudicato, condanna per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 515 e 517 del Codice Penale, o per uno dei delitti in materia di igiene e di sanità o di frode nella preparazione degli alimenti previsti da leggi speciali;
b) coloro che sono sottoposti a misure di prevenzione ai sensi della L. 27.12.1956, n. 1423, e successive modificazioni, o sono stati dichiarati delinquenti abituali (v. ora D.lgs. 6/9/2011 n. 159).

Il sottoscritto è consapevole che

- Secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- Secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità di quanto dichiarato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato o formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera;
- Secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 6 della legge 241/1990, nel caso in cui la dichiarazione sia presentata a corredo di una segnalazione d'inizio attività (SCIA) che dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge è punito con la reclusione da uno a tre anni.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

li _____

Firma ₁

¹ Il documento deve essere firmato con firma digitale. Nel caso in cui il firmatario non disponga di firma digitale, scansionare la dichiarazione già compilata e firmata manualmente e allegare copia di documento di identità valido.

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE TECNICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
 il _____ cittadinanza _____
 residente a _____ Via _____
 Codice fiscale _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di permesso/carta di soggiorno n. _____ rilasciato dalla Questura di _____ il _____ valido fino al _____ per i seguenti motivi

In qualità di

titolare

legale rappresentante della società _____

specificare la natura dell'incarico _____

consapevole delle sanzioni penali previste dal co. 6 dell'art. 19 della L. 241/1990 a carico di chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge

DICHIARA

di essere in possesso de seguente requisito professionale:

in alternativa alle seguenti autocertificazioni allega copia dei relativi documenti

frequenza di un corsi di qualificazione tecnico-professionale della durata di almeno 450 ore complessive organizzato da _____ con sede a _____ via _____ n. _____ riconosciuto dalla Regione/Provincia _____ concluso i data _____

attestato di qualifica in materia attinente l'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento della durata di almeno un anno presso imprese del settore, da effettuare nell'arco di tre anni dal conseguimento dell'attestato.

diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore o universitario, in materie inerenti l'attività conseguito presso:

(indicare l'Istituto o Università che ha rilasciato il titolo): _____

con sede in _____ Via _____ n. _____.

e comprendente le seguenti materie (indicare soltanto quelle attinenti alle tintolavanderie)

di aver prestato la propria opera presso le imprese sotto indicate esercenti l'attività nel settore delle tintolavanderie²

_____ dal _____ al _____

_____ dal _____ al _____

_____ dal _____ al _____

in qualità di _____

COMUNICA

l'accettazione dell'incarico di RESPONSABILE TECNICO della ditta esercente l'attività di tintolavanderia.

con sede in : _____

(Comune, via e numero civico)

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa

Data _____

Firma _____

² Il periodo di inserimento presso imprese del settore non può essere inferiore a:

- 1) 1 anno, se preceduto dallo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva;
- 2) due anni in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare degli stessi;
- 3) tre anni, anche non consecutivi ma comunque nell'arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa subordinata

INFORMAZIONI

TITOLI DI STUDIO ABILITANTI PER RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA

DIPLOMI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II° GRADO

a - diplomi degli Istituti Professionali di Stato, settore Industria e Artigianato secondo il nuovo ordinamento ad indirizzo Manutenzione ed Assistenza tecnica e Produzioni INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

b - diplomi degli Istituti Tecnici, settore Tecnologico, secondo il nuovo ordinamento ad indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, SISTEMA MODA

c – diplomi di Licei secondo il nuovo ordinamento ad indirizzo Scientifico o opzione Scienze Applicate

LAUREE (desunte ex D.M. 4 ottobre 2000)

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

MAT/07 FISICA MATEMATICA

MAT/09 RICERCA OPERATIVA

Area 03 - Scienze chimiche

CHIM/01 CHIMICA ANALITICA

CHIM/02 CHIMICA FISICA

CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA

CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE

CHIM/05 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI

CHIM/06 CHIMICA ORGANICA

CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

ING-IND/12 MISURE MECCANICHE E TERMICHE

ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE

ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE

ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE

ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE

ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI

ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI

ING-IND/26 TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI

ING-IND/27 CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA

ING-IND/31 ELETTROTECNICA

ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI

ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA

ING-INF/01 ELETTRONICA

ING-INF/04 AUTOMATICA

TITOLI CONSEGUITI ALL'ESTERO

Per i titoli conseguiti all'estero occorre presentare apposita domanda al Ministero dello Sviluppo Economico e attendere il decreto di riconoscimento da parte dello stesso Ministero. Per ulteriori informazioni v. il sito

Internet: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/documenti/QI/17qualificheprofessionali.pdf>

art. 19. Segnalazione certificata di inizio attività – SCIA

(Testo così sostituito dal comma 4-bis dell'art. 49, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione)

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, ove

espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' *articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la normativa vigente prevede l'acquisizione di atti o pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.

2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-*quinquies* e 21-*nonies*. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3 ovvero di cui al comma 6-*bis*, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

4-*bis*. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al *decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al *decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58*.

5. (*abrogato*)

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.

6-*bis*. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal *decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*, e dalle leggi regionali.

6-*ter*. La segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'*art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104*.

STRALCIO DI NORME RIGUARDANTI I REQUISITI MORALI

ART. 67 - EFFETTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;

- d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
- e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
- f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
- h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplodenti.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice procedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale, salvo quanto previsto all'articolo 68, dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

6. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

7. Dal termine stabilito per la presentazione delle liste e dei candidati e fino alla chiusura delle operazioni di voto, alle persone sottoposte, in forza di provvedimenti definitivi, alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza è fatto divieto di svolgere le attività di propaganda elettorale previste dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, in favore o in pregiudizio di candidati partecipanti a qualsiasi tipo di competizione elettorale.

8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

ART. 85 - SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA ANTIMAFIA

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.